

Carta d'identità culturale



Il nostro progetto educativo si basa sull'analisi del contesto in cui operiamo, dal quale traiamo i seguenti punti di riferimento:

TERRITORIO

Il territorio della Direzione Didattica "G. Pacchiotti" si estende nel perimetro compreso tra Corso Regina Margherita, Corso Stati Uniti, Corso Bolzano, via Lagrange.

Le scuole della Direzione Didattica sono situate nel cuore della città, accanto ai principali luoghi di interesse storico e turistico: il Duomo, il Polo Reale con la Galleria Sabauda, Palazzo Madama, i musei Egizio, di Antichità, del Risorgimento, della Scuola e del Libro per l'infanzia di Palazzo Barolo, la Porta Palatina con le altre antichità romane.

Inoltre sul territorio della nostra scuola trovano collocazione:

- le principali istituzioni che governano il territorio: Circoscrizione, Comune, Provincia, Regione, Prefettura;
- le sedi di uffici pubblici quali: Questura, Uffici Finanziari, Direzione Scolastica Regionale e Ufficio Postale Centrale;
- i principali teatri cittadini: il Regio, il Carignano, l'Alfieri;
- altre istituzioni culturali importanti sono la Galleria d'Arte Moderna, la Biblioteca Civica Centrale, gli Archivi della Città e dello Stato.

Questa posizione privilegiata favorisce il contatto dei nostri alunni con la storia vissuta dalla città, dalla sua fondazione ai giorni nostri e stimola i docenti nella progettazione di percorsi didattici che consentano un diretto contatto con il territorio.

POPOLAZIONE

Dalla lettura del territorio in chiave socio-economica emerge l'immagine di una popolazione variegata per ceti e provenienze. Nell'utenza della Direzione Didattica sono comprese diverse professioni e culture, che contribuiscono all'arricchimento dell'offerta formativa.

La nostra scuola si connota, in questo particolare contesto, come un elemento fondamentale di incontro e scambio fra culture. Ciò si riflette sulla progettazione degli interventi didattici che si contestualizzano nell'apertura al territorio, attraverso iniziative di accoglienza ed integrazione, anche in collaborazione con gli Enti Locali.

Principi e valori della scuola

L'offerta formativa della scuola tende a concretizzare i seguenti valori:

➤ **RISPETTARE** i diritti e i bisogni delle bambine e dei bambini.

➤ **CREARE** un ambiente educativo di apprendimento sereno e idoneo.

➤ **CONSOLIDARE** nei bambini atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità e di equilibrio emotivo.

➤ **EDUCARE** ai principi fondamentali del rispetto, dell'accettazione altrui, sviluppando sensibilità verso gli altri.

➤ **FAVORIRE** le condizioni per un'effettiva integrazione degli alunni diversamente abili.

➤ **RICONOSCERE** il bambino come soggetto attivo, responsabile, protagonista del proprio percorso educativo e formativo.

➤ **PROMUOVERE** le capacità di ogni singolo bambino.

➤ **VALORIZZARE** le attività espressive e corporee come completamento e per una crescita armonica di tutte le dimensioni della persona.

➤ **CONOSCERE e VALORIZZARE** le diverse realtà culturali presenti sul territorio.

➤ **CONSOLIDARE** il progetto educativo comune e condiviso dalla comunità educativa del Circolo.

➤ **RICERCARE** una collaborazione partecipata e responsabile della famiglia al processo educativo nel rispetto dei reciproci ruoli.

➤ **CONTRIBUIRE**, sul versante educativo, alla più ampia integrazione delle comunità straniere presenti sul territorio.

Le finalità della nostra scuola

La nostra scuola, aspira ad essere un ambiente educativo e di apprendimento sereno, per tutti: bambini, genitori, personale. Essa perciò si propone di:

- **Sviluppare ed integrare** il “bagaglio” di conoscenze e di competenze che ogni bambino porta con sé quando entra nella scuola.
- **Capire** quali strategie il bambino utilizza per costruire le sue conoscenze per aiutarlo a potenziarle e/o correggerle.
- **Instaurare** una positiva relazione educativa tra insegnanti e alunni anche attraverso momenti informali di ascolto e dialogo.
- **Creare** un sereno clima relazionale nel gruppo dei pari educando al rispetto, alla tolleranza, alla collaborazione ed alla convivenza civile.

In quanto comunità educativa, la nostra scuola accoglie tutti i bambini senza distinzione di genere, etnia, religione, condizioni psico-fisiche o socio-economiche e s’impegna a fornire loro una formazione culturale, civica e morale, equilibrata ed unitaria, nel rispetto reciproco delle differenze individuali e culturali. In questo contesto s’inserisce altresì la collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio, in cui la scuola si pone come elemento attivo per promuovere e stimolare un’azione di rete finalizzata a sostenere la qualità dell’esperienza formativa per tutti i bambini. Il principio di centralità del bambino nel sistema educativo si realizza innanzitutto nell’attenzione ai suoi bisogni formativi. Le metodologie didattiche quotidianamente applicate nella scuola e l’organizzazione scolastica si contestualizzano con la dimensione delle esigenze formative, per soddisfarle nel modo più opportuno e adeguato, valorizzando il bagaglio culturale e di esperienza che ciascun bambino porta con sé.

Fra le dimensioni del nostro “fare scuola” vogliamo evidenziare

Accoglienza e orientamento

L’accoglienza e l’orientamento sono dimensioni ritenute da noi molto importanti.

Iniziative di accoglienza rivolte ai genitori e agli alunni in fase d’ingresso illustrano le caratteristiche della scuola per favorire la familiarizzazione con il nuovo ambiente. Diversi momenti sono dedicati a questo scopo:

- Nel mese di dicembre il Dirigente scolastico e i coordinatori delle cinque scuole accolgono le famiglie per la presentazione della scuola e della sua offerta formativa.
- Nel successivo mese di settembre, prima dell’avvio delle lezioni, i genitori degli alunni di classe prima conoscono gli insegnanti di classe, per un primo scambio di informazioni e consigli.
- Nel mese di settembre, gli alunni della prima classe frequentano la prima settimana con orario ridotto, per conoscere i loro insegnanti e prendere confidenza gradualmente con il

nuovo ambiente e le regole della vita comunitaria.

- Particolari attività, tra cui la visita degli spazi interni ed esterni della scuola e giochi di socializzazione, aiutano, nei primi giorni, la costruzione di legami positivi con i compagni di classe e la formazione di un gruppo coeso.
- L'inserimento dei nuovi compagni nei gruppi delle sezioni di Scuola dell'Infanzia avviene in modo graduale e scaglionato.
- Nei primi giorni di ottobre si eleggono i rappresentanti di classe e di sezione che hanno la funzione di facilitare le comunicazioni fra scuola e genitori.
- Nel corso dell'anno vengono proposte alle famiglie diverse riunioni per raccordare la valutazione degli insegnanti con quella dei genitori sulle attività svolte ed i successi conseguiti dai ragazzi.
- Il curriculum proposto agli alunni prevede, dalla scuola dell'infanzia fino alla classe quinta di scuola primaria, attività di orientamento e di educazione alla scelta che intendono sviluppare la consapevolezza di sé, della propria identità, avvalorando la cultura di origine e orientando bambini e ragazzi nel complesso mondo sociale che li circonda.
- I bambini al terzo anno di Scuola dell'Infanzia visitano nel corso dell'anno le scuole Primarie del Circolo e svolgono in scuola primaria attività di scambio con i compagni più grandi. Tutto ciò li aiuta a non vivere con preoccupazione il passaggio alla Scuola Primaria.
- Sono proposte ai ragazzi di classe quinta attività di scambio ed accoglienza con la Scuola media Meucci, principale scuola di riferimento per il nostro territorio.
- Fra le iniziative si sottolinea anche la ricerca del miglior scambio di informazioni sul profilo del bambino in passaggio fra gli ordini di scuola.
- Nel corso dell'anno la scuola organizza attività di lezione aperta e saggi a cui le famiglie sono invitate per partecipare alla vita scolastica.

Integrazione e supporto agli alunni

L'attenzione agli alunni diversamente abili.

Nel Circolo sono presenti bambini diversamente abili. Per agevolare la loro piena integrazione sono previste specifiche procedure, che organizzano il lavoro di sostegno al gruppo classe. Queste si possono consultare nella parte relativa alle buone pratiche per l'integrazione. Essenzialmente sono costituite da criteri che aiutano la scuola ad organizzare percorsi standardizzati e monitorati di lavoro volti alla riduzione dello svantaggio cognitivo, relazionale, motorio.

L'attenzione agli alunni stranieri.

Nelle nostre scuole, già da diversi anni, si accolgono bambini provenienti da Paesi stranieri. Per favorirne l'integrazione, la scuola attiva laboratori di recupero con personale interno e/o esterno in collaborazione con gli EE.LL e l'Università.

L'attenzione viene rivolta anche ai problemi di comunicazione che le famiglie di questi alunni possono incontrare nel rapporto con le istituzioni, in particolare con la scuola e i servizi sociali. Per questo motivo la scuola si avvale di servizi di mediazione culturale e collabora con il Comune per offrire diverse opportunità di apprendimento della lingua e cultura italiana.

L'attenzione agli alunni in difficoltà di apprendimento.

Le attività di valutazione e monitoraggio sia dei docenti, sia di raccordo con la direzione consentono di focalizzare l'attenzione sui bambini che per immaturità, problemi contingenti, difficoltà non certificate sotto il profilo sanitario, siano a rischio d'insuccesso scolastico.

A questo proposito viene redatto annualmente il Piano dell'inclusività che è costantemente aggiornato.

L'intervento precoce sulle difficoltà di apprendimento consente di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. Con la collaborazione dei genitori, dei servizi sociali, dei servizi sanitari del territorio, vengono definiti specifici progetti di intervento, i cui esiti vengono monitorati periodicamente. Pertanto la scuola s'impegna a seguire in itinere gli alunni con difficoltà di apprendimento, predisponendo per loro appositi progetti di recupero individualizzati.

Per i semplici casi di recupero delle unità di apprendimento mancate per assenze o discontinua attenzione, sono definiti, dai docenti dell'equipe, specifici interventi di recupero individualizzato in piccoli gruppi, in specifico per italiano e matematica.

L'attenzione agli alunni con spiccate competenze.

Riteniamo importante non trascurare neppure quegli alunni che dimostrano di aver maturato spiccate competenze ed interessi. A loro sono rivolte, compatibilmente con le risorse umane assegnate: attività laboratoriali di potenziamento che possano stimolarne gli interessi, l'adesione a specifiche iniziative quali concorsi a premi volti a valorizzarne le competenze acquisite e forme di tutoraggio verso i compagni. In generale la scuola si propone di valorizzare gli alunni che si distinguono per impegno e spiccate competenze acquisite.

Sicurezza

L'organizzazione scolastica cura attivamente ogni aspetto utile a prevenire e ridurre l'entità dei rischi connessi alla vita comunitaria per gli alunni e per il personale. Periodicamente, tramite iniziative di addestramento, tutto il personale e gli alunni sono chiamati ad esercitarsi nel ricordare ed interpretare procedimenti e buone pratiche di prevenzione degli infortuni. Un costante monitoraggio dei problemi che si profilano consente di intervenire rapidamente sulle fonti di rischio.

Alla sicurezza delle scuole collabora un'agenzia specializzata che si occupa della rilevazione dei rischi e dell'organizzazione delle misure atte a concretizzare le indicazioni normative del Dlgs 81/08 e seguenti.

Qualità

L'attenzione alla cura degli apprendimenti, alla realizzazione di quanto previsto nel presente Piano dell'offerta formativa, al gradimento dell'utenza interna ed esterna, promuove forme di monitoraggio, analisi e ristrutturazione organizzativa volte al costante miglioramento dell'organizzazione didattica e dei servizi amministrativi e logistici, nella prospettiva di fornire un servizio di qualità.

La scuola è così ambiente di apprendimento per tutti coloro che vi studiano e lavorano. Ciascuno è chiamato a contribuire affinché clima ed ambiente siano opportunità di crescita umana e professionale.

In conclusione il progetto s'ispira alle seguenti finalità generali:

- sviluppare rapporti e relazioni interpersonali positive, caratterizzate innanzitutto dalla capacità di ascolto e dal rispetto;
- promuovere l'idea di un sapere unitario, interrelato, a portata della naturale curiosità e voglia di crescere di ogni bambino, che ha diritto di sviluppare tutte le potenzialità della propria persona;
- promuovere lo sviluppo dell'intelligenza in tutte le sue forme e quindi permettere ai bambini di sperimentarsi in tutte le discipline, espressive e sportive comprese;
- poter fruire di un curriculum finalizzato allo sviluppo di competenze che consentano ai bambini di orientarsi in una società sempre più caratterizzata da un'intensa informazione e dalla compresenza di molteplici sistemi di comunicazione;
- educare al piacere della conoscenza, valorizzando le capacità dei bambini e la loro naturale inclinazione verso la curiosità e la sperimentazione;
- praticare la cultura della legalità e della solidarietà, sviluppando correttamente l'integrazione culturale;
- poter fruire, compatibilmente con le risorse assegnateci, di percorsi individualizzati e di recupero perché possa concretizzarsi l'uguaglianza delle opportunità educative.

